

In collaborazione con



Ufficio IV
Ambito Territoriale
di Belluno



Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
ONLUS

*Premiazione del concorso
MIUR e ANVCG
con le Scuole Secondarie Primo e Secondo grado*

**“Scuole in rete per un mondo di
solidarietà e pace”**

Rete della Provincia di Belluno



Segreteria organizzativa

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI
DI GUERRA**

Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno
Tel 0437 943308

E-mail: anvcg.bl@virgilio.it

**PROFUGHI e SHOAH:
STORIE**

Dalle **MEMORIE** una
LUCE per **L'OGGI**

**Lunedì 7 marzo 2016
ore 11,00**

**Sala Teatro – Centro Giovanni XXIII
Piazza Piloni, 11
BELLUNO**



Il dramma dei rifugiati costretti a scappare dalle proprie terre a causa della guerra è sotto gli occhi di tutti noi e si è imposto al centro dell'attenzione di tutta l'opinione pubblica.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra non può restare inerme di fronte a questo grande fenomeno della nostra epoca perché esso coinvolge delle persone che sono da considerare a tutti gli effetti delle vittime civili di guerra.

Infatti chi scappa dalle guerre e dai conflitti non lo fa certo per scelta, ma perché vede nella fuga dal proprio paese d'origine l'unico modo per salvare sé stesso ed i propri cari dalle atrocità che gli eventi bellici portano con sé.

È questa un'altra delle violenze che le popolazioni civili hanno da sempre subito e subiscono durante le guerre e che anche noi vittime civili di guerra italiane abbiamo conosciuto durante la Seconda Guerra Mondiale, con i tanti episodi di sfollamento accaduti nel nostro paese, più di una volta anche con drammatiche conseguenze.

È un'illusione alzare i muri e ricercare negli Stati nazionali una inverosimile sovranità perduta: i nazionalismi generano diffidenza, rivalità e ostilità. E questa è una china pericolosa che abbiamo già vissuto nel '900.

Per questo motivo la nostra Associazione ha deciso di intraprendere una campagna di informazione su questo fenomeno con lo slogan – “Io non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano” - per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il dramma di queste nuove vittime civili alle quali è doveroso fornire la necessaria protezione ma allo stesso tempo è fondamentale pretendere il rispetto dei diritti, delle culture, delle tradizioni e dei bisogni delle comunità che offrono loro accoglienza.

PROGRAMMA

Ore 10,45

Accoglienza partecipanti

Ore 11,00

Apertura dei lavori con Inno nazionale cantato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo di Belluno

Ore 11,10

Proiezione del documentario
“Io non volevo partire”

Ore 11,25

Interventi:
comm. Michele Vigne, Presidente ANVCG Belluno
dott.ssa Michela Possami, Dirigente U.A.T. Belluno

Ore 11,35

Saluti delle autorità

Ore 11,45

Illustrazione e premiazione del concorso degli studenti delle Scuole in rete “Profughi e Shoah: storie. Dalla memoria una luce per l'oggi”

Ore 12,45

conclusione

Coordina i lavori
il giornalista Andrea Cecchella di Telebelluno